



Che cos'è l'esame urodinamico?

Quando si parla di **incontinenza urinaria** si può sentir parlare anche di un esame chiamato **esame urodinamico**. Di cosa si tratta? In pratica è un esame che viene eseguito per testare la funzionalità della vescica e di conseguenza aiutare a definire oggettivamente una diagnosi di incontinenza urinaria, di disfunzioni nello svuotamento della vescica e di altre patologie o anomalie nel funzionamento della vescica.

Questo esame non richiede una preparazione specifica da parte del paziente, basta che svuoti il più possibile la vescica appena prima di effettuarlo. Non ci sono nemmeno particolari conseguenze, anche se chi si sottopone alla esame urodinamico potrebbe avvertire, nei giorni successivi all'esame, una sensazione di bruciore e avvertire la necessità di urinare con urgenza e più frequentemente del solito. Di norma questi sintomi possono verificarsi per qualche giorno, ma se persistono è meglio consultare un medico per una possibile cistite post-urodinamica.

Come si svolge l'esame urodinamico? Al paziente, che deve prima aver accuratamente svuotato la vescica, viene inserito un sottile tubicino all'interno della vescica, che misura l'urina eventualmente rimasta dopo la minzione e la pressione che si sviluppa all'interno della vescica; un altro piccolo catetere inserito nel retto misurerà invece la pressione all'esterno della vescica, nell'addome.

In un secondo momento tramite il primo catetere viene riempita la vescica con un liquido, facendo particolare attenzione alle sensazioni avvertite dal paziente.

Quando la vescica è piena e il paziente ha un forte stimolo ad urinare, viene fatto accomodare su una speciale poltrona dove può urinare mentre i cateteri misurano la pressione, i volumi e la forza di contrazione che si sviluppano durante la minzione. L'intero esame dura meno di un'ora e i dati così ottenuti costituiscono un grafico noto come **cystometrogramma**

L'**esame urodinamico** è un esame che in genere viene prescritto per indagare una serie di patologie, tra cui le patologie legate alla prostata o a disfunzioni vescicali conseguenti a patologie neurologiche . Costituisce inoltre un utile metodo per confermare una diagnosi di **iperattività della vescica come risulta anche utile nel quantificare il grado di incontinenza da stress.**